

FARA D'ADDA

Singolare iniziativa del Comitato di tutela ambiente

Diffidato Piazzalunga: «Basta antenne»

FARA D'ADDA (aar) Il Comitato di tutela ambiente ha diffidato il sindaco. In questo modo, gli ambientalisti stanno cercando di evitare che il primo cittadino autorizzi l'installazione di un'antenna per la telefonia mobile nella zona del campo sportivo. Secondo il presidente del Comitato, Francesco Casulli, sarebbe inaccettabile l'installazione di una seconda antenna, a poche centinaia di metri da quella recentemente posizionata nella zona del cimitero. Casulli ha fatto notare come tra le due aree

sorgono numerose abitazioni ed un complesso scolastico con una scuola materna ed una scuola media.

«Il nostro ufficio legale - ha spiegato Casulli - ha preparato la diffida nei confronti del primo cittadino perché nel dubbio di un danno alla salute, deve valere per il sindaco il principio di cautela, anche se la legge e l'Arpa permettono l'installazione dell'antenna. Non dimentichiamo che il nuovo impianto graverebbe su una struttura sportiva frequentata giornalmente da centinaia di persone, per la maggior

parte bambini». Sulla possibilità che una nuova antenna venga installata nella zona del campo sportivo, il sindaco Valerio Piazzalunga, ha replicato rassicurando i residenti.

«Posso assicurare che nessun ripetitore sorgerà presso il campo sportivo - ha garantito - Questo non toglie che presto i gestori del servizio di telefonia si faranno sotto per chiedere l'installazione di un'antenna nella zona, su un terreno privato. Capisco l'amarezza del Comitato per non essere stato coinvolto nella scelta del punto del-

l'installazione dell'antenna, ma l'Amministrazione, in questi casi, non può fare molto. Quando i gestori rispettano i parametri richiesti dalla legge, dobbiamo motivare un eventuale rifiuto, come abbiamo fatto nel caso del campo sportivo frequentato da molti ragazzi. Purtroppo però l'area vicino alla ex Statale 11 identificata a suo tempo, non è risultata gradita al gestore, che ha altre esigenze, così come non ha preso in considerazione la possibilità di utilizzare l'antenna posta dietro il cimitero».